



# *I Cavalieri di Sicilia*

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

*ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA*

23 MAGGIO 2009

NUMERO 6

## **“AOSTA” FESTEGGIA IN LIBANO IL 4 MAGGIO**

*di Un rosso Lanciere*

Il 4 maggio 1861, con decreto dell'allora Ministro della Guerra Gen. Manfredo Fanti, nasceva ufficialmente l'Esercito Italiano.

Una ricorrenza così fausta non poteva trovare circostanza più adatta che l'ambiente proprio di un Teatro d'Operazioni per essere celebrata e così hanno fatto i “Lancieri di Aosta”, i quali, pur nell'incalzante susseguirsi degli impegni propri di un reparto impegnato in Missione, hanno voluto dedicare qualche momento di una giornata particolarmente cara ad ogni soldato d'Italia per rievocare e celebrare degnamente l'evento.



(foto: il 76° Comandante del Reggimento, Col. Enzo Gasparini Casari, brinda assieme al Cte del Gruppo Squadroni, Ten. Col. Enrico Barduani e ad altro personale del Reggimento durante la ricorrenza del 4 maggio, festa dell'Esercito Italiano)

In questo numero:

- “AOSTA” FESTEGGIA IN LIBANO IL 4 MAGGIO
- AL CAMPO D'ARMA: IL TIRATORE SCELTO DEI LANCIERI DI AOSTA
- "UN MESE DI STAGE CON GLI ALPINI" LA RUSSA RILANCIA LA MINI-NAJA

L'ambiente prescelto è stato quello di una installazione di UNIFIL sulla *Blue Line*, la linea armistiziale tra ISRAELE e LIBANO, una consistente parte della quale ricade nel settore di responsabilità di “Aosta”. Un brindisi alle sempre maggiori fortune del nostro Esercito, così massicciamente e generosamente impegnato, in Patria ed all'Estero, nella salvaguardia della pace, della libertà, della sicurezza, della giustizia e dei valori fondamentali sui quali si basa la nostra stessa civiltà, ha suggellato, in maniera particolarmente emotiva, la celebrazione. ♦



## AL CAMPO D'ARMA: IL TIRATORE SCELTO DEI LANCIERI DI AOSTA

*Intervista curata dal Ten. Giuliano Giambelluca*

Venerdì 20 febbraio, all'interno dell'esercitazione a fuoco di Complesso Minore Esplorante svoltasi presso il poligono di Capo Teulada, è stato previsto l'impiego di un tiratore scelto che, da un ciglio di fuoco posto al di sotto dell'osservatorio di Monte de Mesu, ha utilizzato il fucile di precisione "SAKO TGR 42" su di un obiettivo posto a più di 600 metri di distanza. Ho il piacere di incontrare questo "Tiratore Scelto", nella persona del 1° Mar. Maurizio BALZANO, effettivo allo Sqd. C.do e S.L. del Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) e di porgli qualche domanda.

*Domanda:* Maresciallo Balzano, può dire qualcosa al riguardo della sua vita militare e delle sue pregresse esperienze di servizio?

*Risposta:* E' cambiato tanto. Prima si lavorava con gente di passaggio, a volte poco interessata all'uniforme e alle attività svolte da un reparto volte alla formazione del soldato. Mesi di duro lavoro per inculcare esperienze e insegnamenti volti a migliorare la preparazione del personale, ma vanificati dal congedo al termine dei mesi di ferma. Adesso, con i volontari, è tutto diverso. Tutto ciò che si semina si raccoglie: sono loro il futuro della Forza Armata ed è necessario e, allo stesso tempo, estremamente gratificante, investire su di loro.

*D:* La sua profonda conoscenza nel campo delle armi portatili e di reparto le ha permesso, lo scorso 20 febbraio, di utilizzare il "SAKO" durante un'esercitazione di complesso minore esplorante. Può fornirmi le caratteristiche tecniche principali di questa arma?

*R:* Il Sako, a mio parere, è un arma eccezionale; solo andando a fuoco, però, è possibile apprezzarne le qualità balistiche. Le sue caratteristiche tecniche sono di tutto rispetto: calibro 338 Lapua Magnum (8,6 x 70) che, con la sua palla di 250 grani, raggiunge 875 m/s, sviluppando, alla volata, una energia cinetica che supera i 6000 joule.

Può effettuare dei tiri a oltre 1000 mt di distanza con degli ottimi risultati in termini di

balistica terminale. Il Sako TRG 42 è un arma a funzionamento manuale (otturatore girevole e scorrevole) alimentato da un caricatore da 5 colpi; ha una canna di 690 mm solcata da 4 righe destrorse di passo 304,8 mm ed è fornito, in volata, di un grosso freno di bocca rompi-fiamma. E' dotato di una calciatura in materiale sintetico ad alta resistenza, totalmente regolabile ed adattabile al tiratore e, in più, di uno scatto tipico delle armi di precisione, sensibile, e anch'esso regolabile.



(foto: il tiratore scelto del Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) nel corso dell'esercitazione)

L'arma monta un cannocchiale tedesco ad ingrandimento variabile: uno Schmidt Bender 3-12 x 50 PM II (police marksman II); i suoi ingrandimenti vanno da un minimo di 3 a un massimo di 12 con un obiettivo di 50 mm ed il suo tubo ha un diametro di 30 mm. Il cannocchiale è dotato, inoltre, di un reticolo "mil dot" (usato anche per una stima delle distanze), di un correttore di parallasse e di un commutatore per l'illuminazione del reticolo per tiri in condizioni di illuminazione non ottimale.

*D:* In quale tipo di contesto ne è indicato l'utilizzo?

*R:* A mio parere, l'utilizzo del Sako, è indicato in qualunque contesto operativo.

*D:* Può dire qualcosa sulle procedure di sicurezza da porre in essere per il l'impiego del SAKO TGR 42?

*R:* L'impiego del Sako è limitato ad operatori addestrati e qualificati dalle scuole di competenza. E' un sistema molto complesso da utilizzare e necessita di un'ottima conoscenza tecnica di tutte le procedure previste, al fine di ottenere il massimo dalle sue potenzialità. Valgono anche per il SAKO,

ovviamente, tutte le norme di sicurezza relative all'impiego delle armi da fuoco.

*D:* Quali sono state le sue sensazioni relative all'esercitazione del 20 febbraio? Pensa che si possa ripetere? Ritieni che sia stata utile?

*R:* Ritengo che si possa ripetere, pur cambiando qualcosa. Per quanto riguarda l'utilità, non ci sono assolutamente dei dubbi. I tiratori scelti, inquadrati in una unità operativa, possono fare la differenza. Penso che sia utilissimo inserire nelle attività di un reparto operativo queste figure professionali, al fine di creare quel coordinamento e quella funzionalità che sono di straordinaria importanza in situazioni di pericolo reale. Non a caso, da un po' di tempo lo Stato Maggiore Esercito investe molto nella formazione ed nell'integrazione dei nuclei di tiratori scelti all'interno delle Unità operative.



(foto: la postazione del tiratore scelto)

*D:* Dall'osservatorio di Monte de Mesu ho assistito all'esercitazione, insieme a tanti volontari che desideravano saper cosa è necessario fare per poter sparare con quest'arma.

*R:* Sparare con il Sako? Basta premere il grilletto e il gioco è fatto!! Scherzi a parte, l'essere tiratore scelto non si esaurisce esclusivamente nell'azionare il grilletto. In tanti sanno sparare, ma ciò non è sufficiente. In verità, il tiratore scelto è, a tutti gli effetti, un complesso sistema. E' formato da se stesso, dalla sua arma, dal suo munizionamento, dalla sua ottica, dalla sua esperienza, dalla sua preparazione fisica e psichica. Bisogna far coincidere molte cose ma, soprattutto, è necessario credere ed amare il proprio lavoro. Chiunque sia in possesso di questi requisiti può certamente aspirare a

diventare un tiratore scelto.

1° Mar. Balzano, la ringrazio per il suo prezioso tempo dedicatomi e mi permetto di congratularmi con lei per la sua professionalità non comune, per l'amore e la passione che mette nel suo diuturno lavoro e, non ultimo, per l'esempio che riesce a suscitare in tutti i soldati, qualunque grado essi abbiano, che hanno l'onore di lavorare al suo fianco. Grazie, Maurizio. ♦

### "UN MESE DI STAGE CON GLI ALPINI" LA RUSSA RILANCIA LA MINI-NAJA

(Tratto da "La Stampa" del 10 maggio 2009)

<http://www.lastampa.it/redazione/cmsSezioni/cronache/200905articoli/43589girata.asp>



(foto: Giovanardi, Fini e La Russa al raduno delle penne nere)

Via libera alla cosiddetta mini-naja, un mese di servizio militare per giovani volontari. Si parte con gli alpini, poi toccherà ai paracadutisti. L'annuncio è stato dato dal ministro della Difesa, Ignazio La Russa, proprio all'82a adunata nazionale delle Penne Nere, che si conclude oggi a Latina.

«Il progetto che presto presenterò - ha spiegato La Russa - prevede uno stage atletico-militare di un mese per giovani che volontariamente vogliono passare un periodo di vacanza tra gli alpini. Vorremmo che fosse un piccolo servizio di leva volontario, così che i giovani possano poi fregiarsi del titolo di alpini e non far finire, dopo la sospensione del servizio di leva, la grande catena umana che da generazioni arricchisce le Penne Nere». E dopo gli alpini, ha aggiunto, «toccherà ai paracadutisti accogliere i giovani che vorranno per un breve periodo avvicinarsi ai valori delle forze armate»...♦

**SUL SITO DELLA SEZIONE DI PALERMO  
[WWW.TRENTESIMO.IT](http://WWW.TRENTESIMO.IT)  
 TROVERETE L'ELENCO DEGLI OFFERENTI  
 PER IL PROGETTO:  
 "SICILIA CON AOSTA IN LIBANO"**

**L' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA  
 DI CAVALLERIA IN SICILIA**

**CONSIGLIERE NAZIONALE ONORARIO**  
 Gen. Div. Pasquale VITALE

**CONSIGLIERE NAZIONALE**  
 Capitano di Cavalleria Francesco BORGESSE

**LE SEZIONI**

**Sezione di Catania:**

*"Cavalleggeri di Catania" (22°)*  
 Presidente

Cav. Uff. Magg. di Cavalleria Cristoforo ARENA

**Sezione di Messina:**

*"Col. Mario Fazio Di Nasari"*  
 Presidente

Ten. Col. Med. Angelo PETRUNGARO

**Sezione di Palermo:**

*"Cavalleggeri di Palermo" (30°)*  
 Presidente

Gen. Div. Stefano DOLCE

**Sezione di Siracusa:**

*"Col. Vincenzo Statella MOVVM"*  
 Commissario

S.Ten. di Cavalleria Francesco M. ATANASIO

**Newsletter destinata ai Soci e simpatizzanti  
 delle Sezioni Siciliane dell'Associazione  
 Nazionale Arma di Cavalleria**

**Hanno collaborato a questo numero:**

- Ten. Luciano Giambelluca
- Un *"Rosso Lanciere"*
- Francesco Borgese
- Salvatore Salerno
- Roberto Piazza

**Email:** [trentesimo.palermo@virgilio.it](mailto:trentesimo.palermo@virgilio.it)  
 sito web: [www.trentesimo.it](http://www.trentesimo.it)

**sul nostro sito potete consultare i numeri  
 precedenti**

Gli articoli rispecchiano il parere degli autori che si assumono la responsabilità dei contenuti. La collaborazione con la Newsletter è a titolo gratuito.

**Se sei interessato alla nostra  
 ASSOCIAZIONE**

**CONTATTA**  
 la Sezione A.N.A.C. più vicina

**Per abbonarsi alla  
 Rivista di Cavalleria:**



cc postale 58927005

intestato a

**Rivista di Cavalleria**

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Via Damiana, 5 – 00192 Roma

tariffe

Ordinario € 30,00

Benemerito € 40,00

Amico € 85,00

Arretrati € 10,00

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**  
 SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA  
 "RIVISTA DI CAVALLERIA"